



REGIONE MOLISE
POR FESR-FSE 2014-2020

SCHEDA DI SINTESI PROGETTUALE
ALLEGATO D

alla Determina di concessione del finanziamento
degli interventi finanziati dal POR FESR FSE 2014-2020

Contratti Pubblici di beni e servizi

SEZIONE A -ASPETTI GENERALI

A.1 – TIPOLOGIA DI SOGGETTO PROPONENTE

1. **Denominazione:** Comune di Agnone – Capofila della Convenzione per l'attuazione della Strategia Alto Medio Sannio
2. **Indirizzo:** Salita Giuseppe Verdi, 9 – 86081 Agnone
3. **Titolo del progetto:** Organizzazione turistica integrata nell'Alto Medio Sannio
4. **Importo complessivo €**184.241,80
Di cui 139.149,00 € a carico del POR FESR-FSE 2014-2020 e € 45.092,80 a carico del POC 2014-2020.
5. **Telefono:** 0865.7231 **Fax:** 0865.77512 **E-mail:** comune.agnone@legalmail.it
6. **Localizzazione intervento:** 33 Comuni dell'area interna Alto Medio Sannio Provincia: Isernia e Campobasso
7. **Linea d'intervento del progetto:**
ASSE: Asse 5
AZIONE: 5.3.1 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche

TITOLO INTERVENTO: Organizzazione turistica integrata nell'Alto Medio Sannio

Riferimenti dell'operazione:

CUP: C64JI9000090002

Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 D. L.vo n. 50/2016:

Cognome e Nome MARCOVECCHIO EMILIA Tel. 0865.723207 fax 0865.77512 e-mail settore1.amm@comune.agnone.is.it

Codice Identificativo della Gara di appalto lavori (CIG):

Referente interno all'Amministrazione Comunale:

Cognome e Nome FIORITO ETTORE Tel 0865.723216; e-mail sociale@comune.agnone.is.it; mail PECcomune.agnone@legalmail.it.

SEZIONE B - FATTIBILITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**B.1 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO**

- ☒ Interventi di organizzazione integrata tra operatori pubblici e privati per la realizzazione di strumenti di rete, l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi a supporto del turismo;
- ☐ Interventi di(alto specificare)

Identificazione degli interventi (*illustrare in modo sintetico ma esaustivo i contenuti dell'operazione, evidenziare puntualmente se la stessa è ripartita in lotti funzionali e descriverne le criticità riscontrate, le caratteristiche dei beni o servizi previsti nell'ambito del progetto proposto sia in termini prestazionali, dimensionali, tipologici dei beni e servizi previsti.....*). – max 3000 caratteri

Analisi del sistema turistico

Di seguito, si riporta l'elenco delle criticità emerse a seguito di specifici focus svolti sia in sede di redazione dei PSL dei GAL che in sede di redazione del Preliminare di Strategia d'Area Alto Medio Sannio. Le singole frasi che seguono riportano in sintesi i problemi espressi dagli intervenuti agli incontri.

- Mancanza di un sistema territoriale riconosciuto dell'area Alto Medio Sannio
- risulta difficile promuovere l'Alto Medio Sannio nel suo insieme quando alcuni sub ambiti sono forti più di altri (vedi Alto Molise)
- manca un'azione di raccordo programmatico tra i diversi attori in termini cooperazione operativa
- mancanza di una rete del sistema territoriale dei beni culturali e naturalistici
- gli operatori pubblici e privati non vivono il turismo in un'ottica di sistema
- offerta non comunicata sotto forma di itinerari turistici
- scarsa propensione alla collaborazione da parte degli operatori privati
- scarsa propensione all'innovazione da parte degli operatori del sistema dell'accoglienza
- scarsa conoscenza da parte degli operatori pubblici e privati di tutte le opportunità di fruizione del territorio
- gli attori dell'accoglienza territoriale non comunicano tra loro
- scarsa qualità dell'informazione rivolta al territorio
- i singoli siti non considerano la vicinanza con altri attrattori come una condizione per arricchire la propria offerta
- il livello di professionalità degli operatori del sistema dell'accoglienza non è adeguato
- l'organizzazione del servizio di visita non sempre adeguata alle esigenze dell'utenza (orari sportello, orari visite)
- l'organizzazione del personale non prevede sempre l'esercizio di funzioni differenti (accoglienza, biglietteria, visite, ecc.)
- flussi di visita concentrati in periodi specifici
- mancanza di un sistema di rilevazione costante e credibile sulla soddisfazione dell'utente
- scarsa considerazione dei bacini di prossimità come potenziale utenza

Da queste considerazioni si possono trarre le principali criticità, a livello sintetico, che caratterizzano il sistema e che dunque dovranno trasformarsi in risultati attesi e attività specifiche nell'ambito della definizione dell'intervento.

Mancanza di integrazione gestionale: a vari livelli si è constatato che manca un certo grado di integrazione tra siti culturali e naturalistici e tra enti ed operatori. Esiste un tema, dunque, che potremmo definire quello di "fare gruppo", che evidenzia lacune nella misura in cui al momento:

- non esiste un momento di confronto e condivisione dei progetti di gestione dei siti
- gli operatori e gli enti locali non sembrano condividere in pieno scelte e programmi

Offerta inadeguata dei singoli siti e del sistema dell'accoglienza: è stato evidenziato come le professionalità non siano sufficientemente preparate, come in generale la dotazione di personale

sia insufficiente a garantire l'apertura durante tutto l'anno, e come sia richiesta una ridefinizione dell'offerta nei suoi caratteri più profondi: spettacolarizzare i siti mediante la creazione di storie e miti introno ad un bene culturale o naturalistico pare una delle vie maestre su cui dover agire.

Il tema dell'integrazione nel settore delle politiche pubbliche e, nello specifico, nel settore delle politiche e nei sistemi di offerta dei beni culturali, è un tema di grande attualità e rappresenta senza dubbio uno dei principali presupposti di efficienza e qualità.

Una delle principali carenze rilevate nel corso degli anni nel settore cultura, e totalmente manifestata dall'analisi del territorio, riguarda la mancanza di integrazione sui diversi livelli che compongono l'architettura di funzionamento delle politiche culturali:

- sulle funzioni più propriamente amministrative - di competenza degli enti locali, delle soprintendenze e delle regioni - che sono centrali nell'attuazione nella gestione degli indirizzi politici;
- sulle funzioni riguardanti la realizzazione pratica di un sistema di offerta coeso e compatto (carezza che si manifesta soprattutto in presenza di molteplicità di siti culturali).

Risulta evidente la mancanza di una visione unitaria del sistema territoriale e delle politiche di intervento nel settore dei servizi culturali, naturalistici e turistici. Si avverte nel complesso, infatti, la mancanza di una regia decisionale: i Comuni procedono nella maggioranza dei casi alla realizzazione degli interventi in modo isolato e non attraverso una logica di condivisione e di integrazione.

Si rileva, inoltre, una gestione frammentata e settoriale degli enti rispetto alle singole unità del patrimonio: la gestione aziendale dei siti avviene in modo autonomo senza una condivisione efficiente dei fattori della produzione. Il tema della gestione "manageriale" dei siti è, invece, un tema centrale per lo sviluppo, la valorizzazione e la conservazione dei siti culturali ed ambientali ed è strettamente correlato all'incremento della fruizione turistica. Sotto il profilo della definizione dell'offerta, si assiste, ad una gestione discrezionale e autonoma dei singoli siti. Non è presente al momento una modalità condivisa per quanto riguarda gli orari di apertura e di chiusura dei siti: ogni sito, infatti, stabilisce in autonomia i propri orari e non in collegamento con l'intero "sistema". L'organizzazione di manifestazione ed eventi particolari, inoltre, è rimessa alla volontà gestionale dei singoli siti e non è messa in rete. Anche le modalità di relazione con l'utenza –così importanti per creare l'indotto turistico- sono effettuate discrezionalmente senza uno studio a monte di una strategia comunicativa complessiva e condivisa.

A fronte di una carezza delle politiche di promozione e comunicazione dell'intero sistema territoriale Alto Medio Sannio, nei confronti di potenziali clienti e degli stessi residenti, si riscontrano ambiti territoriali maggiormente definiti e che hanno una maggiore riconoscibilità rispetto alle altre solo il sistema territoriale Alto Molise ha una sua riconoscibilità forte, mentre è dotato di un appeal inferiore la montagna molisana attorno a Frosolone e un'assenza di riconoscibilità l'area a cavallo tra le valli Trigno-Biferno, ciò determina una frammentazione di politiche e una mancanza di azioni coordinate.

Se l'accessibilità dei siti -condizione essenziale per la loro fruizione- sarà potenziata con una serie di interventi con il POR FESR 14-20 Molise potenziandone e migliorandone la fruibilità, risulta ancora insufficiente la gestione e la comunicazione delle potenzialità. La sottoutilizzazione delle risorse è frutto anche della mancanza di percezione delle potenzialità di una forte integrazione con il settore privato coinvolto nell'erogazione del prodotto turistico. Le potenzialità risiedono nella realizzazione di strumenti di rete capace di integrarli per condividere un comune obiettivo di sviluppo.

Obiettivi specifici dell'intervento

Obiettivo specifico 1

Consolidare un sistema di funzionamento standard dei piccoli musei, siti culturali, ambientali e naturali e produrre la carta dei servizi.

Definire un accordo, tra le varie istituzioni coinvolte, finalizzato a rendere omogenea la modalità di fruizione e visita presso i siti. Le amministrazioni si impegnano, attraverso la sottoscrizione di un un capitolato minimo di funzionamento delle strutture, a rispettare una serie di prescrizioni minime.

Una carta dei servizi del Sistema, al fine di:

- a) rendere espliciti gli obiettivi minimi di funzionamento per i gestori e gli enti locali;
- b) comunicare agli utenti il funzionamento del Sistema;

c) permettere una facile verifica degli eventuali scostamenti tra quanto dichiarato e quanto ricevuto in termini di livello quali/quantitativo dei servizi erogati.

Obiettivo specifico 2

Adeguare le competenze degli operatori culturali e delle imprese della filiera turistica

Definire un programma formativo per migliorare le competenze degli operatori su accoglienza, management, lingue straniere e momenti di informazione su specifiche iniziative, progetti, ecc. Creare condizioni motivazionali forti in capo a quelle persone, della filiera turistica, che entrano in contatto con il turista (albergatori, ristoratori, produttori tipici, ecc.).

Obiettivo specifico 3

Elaborare e attivare elementi di comunicazione territoriale, promozione e informazione integrata.

Potenziare il sistema delle informazioni fornite ed individuare uno o più punti informativi come luoghi di riferimento per il sistema dei beni culturali e naturalistici. Sviluppare sistemi multimediali (app) per accedere all'informazione sui siti culturali e naturalistici. Inoltre, geo-referenziare i siti nel sistema SIT in coerenza con la scheda di intervento sull'azione 2.1.1 POR FESR. Individuare un brand d'area o brand di sub ambito territoriale come Alto Molise, Montagnola Molisana, ecc. ed avviare la realizzazione e l'aggiornamento periodico di una gamma di prodotti di promozione per costruire la narrazione visiva della destinazione turistica (ad es. servizi fotografici, video racconti, ecc.).

Obiettivo specifico 4

Realizzare strumenti di rete (integrazione enti pubblici e operatori privati).

Sviluppare strumenti di rete capaci di comunicare le principali bellezze e possibilità di svago offerte dal territorio attraverso il coinvolgimento delle Amministrazioni locali, dei gestori di beni culturali e naturalistici e degli operatori privati del territorio. Lo strumento consente di avere un biglietto d'ingresso ridotto presso i piccoli musei, le aree naturalistiche e le aree archeologiche che aderiscono al circuito; consente di avere uno sconto presso le strutture della ristorazione, i venditori di prodotti tipici e presso i fornitori di servizi turistici che aderiscono. La logica del sistema di rete consente a tutti di dare/avere con un saldo positivo perché capace di aumentare il numero di presenze e la conoscenza del territorio e di elevare i consumi legati alla visita del territorio.

Conformità normativa *(Evidenziare in modo dettagliato la conformità dell'operazione alle norme vigenti. Indicare se il progetto necessita di ricorrere ad autorizzazioni nulla osta da parte di Enti preposti- max 3000 caratteri)*

Il progetto è conforme alle normative vigenti e non necessita di alcuna autorizzazione per la propria attuazione.

B.2 – LIVELLO DI PROGETTAZIONE

L'operazione proposta è composta da più lotti funzionali:

☐ SI

Specificare numero di lotti:

Denominazione Lotto 1:

Denominazione Lotto 2:

Denominazione Lotto n:

☒ NO

(Selezionare se pertinente) il livello progettuale dell'operazione/di ciascun lotto funzionale:

☐ Documentazione integrale del livello unico di progettazione **approvato relativo ai beni e servizi** come previsto dal D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. e dalla normativa in vigore

Documentazione tecnica del progetto

*Upload - **relazione tecnico-illustrativa** del contesto in cui è inserito il servizio;*

*Upload - **documentazione** inerente indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;*

*Upload - **documentazione** contenente il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;*

*Upload - **prospetto economico** degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;*

*Upload - **capitolato speciale** descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale¹.*

Upload –altro (indicare).....

¹ Per i servizi di gestione dei patrimoni immobiliari, ivi inclusi quelli di gestione della manutenzione e della sostenibilità energetica, i progetti devono riferirsi anche a quanto previsto dalle pertinenti norme tecniche.

SEZIONE C) – CONTENUTI DELL'OPERAZIONE**C.1- CONTENUTI STRATEGICI**

Grado di integrazione dell'operazione *(Descrivere la connessione funzionale e/o la sinergia con altre operazioni della Strategia Nazionale Aree Interne) – max 2000 caratteri*

Intervenire sull'organizzazione locale del turismo risulta determinante per rendere il territorio competitivo. Ciò può essere fatto attraverso l'attivazione di strumenti di "rete" che possano stimolare l'integrazione pubblico/privato.

L'azione si pone l'obiettivo di attivare gli strumenti di "rete" partendo dal patrimonio ambientale e culturale dell'area che, proprio nell'ITI Alto Medio Sannio, troveranno maggiore valorizzazione con gli interventi a valere sull'Azione 5.1.1 (valorizzazione del patrimonio naturale) e 5.2.1 (valorizzazione del patrimonio culturale) del POR FERS FSE Molise 2014-2020 per potenziare l'infrastruttura, l'accessibilità e l'attrattività.

Interventi sul patrimonio naturale

Il prodotto natura-vacanza attiva è di primaria importanza per l'area poiché le risorse presenti sono di primo livello e perfino la strutturazione delle esperienze turistiche è in via di sviluppo e va sostenuta anche articolando uno o più Club di Prodotto, quale forma di aggregazione tra imprese e gestori del patrimonio, da destinare ad un determinato mercato.

Gli interventi sono previsti all'interno di aree tutelate e protette della rete Natura 2000 per rafforzare la capacità di offerta delle aree stesse. In queste aree si interverrà attraverso la valorizzazione e il miglioramento di percorsi escursionistici culturali-ambientali di pregio, interventi per la pratica di attività sportive, recupero di strutture da destinare a centri visita, ecc.

Interventi sul patrimonio culturale

L'area esprime un significativo "appeal" poiché evoca il forte richiamo ai Sanniti, con la presenza dell'area archeologica di Pietrabbondante, la città di Agnone e la rete dei tratturi. Si aggiungono le città di Frosolone e Trivento che per storia, tradizione e spiritualità portano valore aggiunto al patrimonio culturale dell'area. Ciò è confermato dal numero di visitatori che annualmente si recano in questi luoghi. A questi forti "attrattori" si aggancia una serie di piccoli musei che rappresentano, nonostante le modeste dimensioni, un presidio culturale importante, esprimendo ad esempio una capacità di intercettare un pubblico di qualità.

Su queste basi si fonda la capacità di intervenire e dare risposte per rendere fruibili questi luoghi. Si punta sulla logica di "rete" proprio perché solo attraverso tale strumento si possono rendere sinergici e gestibili strutture altrimenti non sostenibili. Pertanto, gli interventi riguardano la rete della cultura Sannitica, una sorta di percorso integrato per riscoprire la storia, i saperi e la cultura, dall'antica civiltà Sannita fino ad oggi. I complessi museali di Agnone, Trivento e Frosolone, la rete dei musei dell'altissimo Molise e di altre che, pur essendo piccoli, hanno comunque una loro dignità tale da conservare memoria e tradizione proprio del genius loci.

In questa ottica si colloca l'intervento Organizzazione turistica dell'Alto Medio Sannio teso a migliorare il livello di gestione delle mete e a creare strumenti di "rete" per la loro fruizione integrata.

Caratteristiche del progetto *(Descrivere le caratteristiche dell'operazione in termini di qualità dell'opera, dei suoi costi e prestazioni) – max 2000 caratteri*

Per lo sviluppo del progetto sarà necessaria la partecipazione e l'integrazione di diverse professionalità e competenze e sarà articolato in diverse fasi di lavoro.

Durante la **prima fase** si provvederà alla ricognizione del patrimonio naturale e culturale esistente, restringendo il campo d'azione ai soli elementi che per proprie caratteristiche, possono configurarsi come mete di visita. Nello specifico si prevede di:

- avviare una fase di ricognizione sulle mete di visita dei 33 Comuni dell'area, analizzandone le caratteristiche, il sistema di gestione, il livello di organizzazione dello stesso;
- formulare e condividere una carta dei servizi che accomuni il patrimonio di mete di visita dell'area, e che caratterizzi il territorio come un luogo che si è dotato di regole comuni per la visita e la scoperta dello stesso.

La **seconda fase** prevede la creazione di elementi di comunicazione integrata capaci di identificare l'area del progetto come un sistema e utili per la strutturazione di azioni di promozione e informazione in rete tra diversi operatori. In particolare le azioni saranno:

- l'individuazione dell'immagine coordinata che caratterizzerà l'area dell'intervento, che avrà la finalità di comunicare sia verso l'interno del sistema, creando identificazione tra i diversi attori dello stesso, sia verso l'esterno per azioni di promozione;
- la creazione di un'applicazione mobile contenente informazioni sulle differenti mete che compongono il sistema e su come sarà possibile visitarle;
- la produzione di materiale di qualità fotografico e video sui vari elementi che compongono il sistema di visita, che sarà messo a disposizione degli operatori, delle amministrazioni ed utilizzato per gli strumenti di comunicazione e di rete previsti dal progetto.

La **terza fase** del lavoro prevede la creazione di specifici strumenti di rete che presentino l'offerta territoriale, composta da mete di visita pubbliche e da servizi di vario genere gestiti da privati, come un sistema integrato organizzato per accogliere e far muovere i turisti sul territorio. In particolare le azioni saranno:

- la raccolta di adesioni ad un sistema di visita, secondo standard qualitativi comuni;
- l'elaborazione del materiale secondo schemi di lettura e condivisione adatti al mondo del turismo;
- la composizione grafica del materiale promozionale della rete locale d'accoglienza;
- la stampa del materiale e la relativa progressiva distribuzione presso i vari componenti della rete e presso i principali hub del territorio;
- il monitoraggio continuo del funzionamento della rete e produzione di report informativi finali, finalizzati a comprendere le dinamiche di visita del territorio.

La **quarta ed ultima fase**, avverrà trasversalmente alle precedenti, con l'obiettivo di far crescere le competenze degli operatori locali di diverso tipo. I fabbisogni formativi che saranno oggetto di tale fase, saranno l'output della fase uno e potranno venir fuori in diversi momenti della realizzazione del progetto. Nello specifico, le azioni saranno:

- incontri con esperti di settore, a seconda esigenze formative rilevate, con la modalità dell'incontro frontale, del workshop o con altre modalità innovative;
- workshop di benchmarking con visite sul campo per verificare il livello di organizzazione di realtà più evolute a cui ispirarsi e riportare alcune buone pratiche sul territorio di appartenenza.

C.2 - CONTENUTI SPECIFICI PER L'AZIONE 5.3.1

Coerenza con gli strumenti di programmazione *(Descrizione della rilevanza e significatività dell'operazione rispetto agli strumenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali) – max 2000 caratteri*

Piano Strategico Turismo della Regione Molise

Sviluppare la capacità del territorio e dei suoi abitanti di porsi accanto al turista, dalla sua parte, in termini di “vicinanza”, rendendolo partecipe della propria storia e della propria identità, al fine di costruire una “Destinazione Molise” che sia innovativa, sostenibile, riconoscibile e attrattiva.

Conservare, allo stesso scopo, i caratteri di genuinità ed accoglienza, preservando il patrimonio fatto di stili di vita, cultura, natura.

In linea con la visione del Piano e il quadro strategico di riferimento, sono stati identificati i seguenti **Assi strategici**¹⁷:

1. Valorizzare le risorse regionali per costruire una **offerta** (prodotto) competitiva: integrata, riconoscibile, fortemente identitaria e smart;
2. Potenziare la qualità della **ricettività** ottimizzando le competenze delle strutture, gli standard di servizi, la capacità di fare sistema e lavorare in un’ottica di coopetition. Incrementare la varietà e attrattività del sistema di **accoglienza** con servizi innovativi e competitivi;
3. Migliorare la qualità dei servizi di **promozione** del territorio a partire dalla definizione di una immagine brillante e attrattiva, sviluppando un marketing efficace, innovativo e integrato, diffuso ma che restituisca una visione coesa e unitaria della regione;
4. Definire una **governance** dei processi turistici efficiente e partecipata, in grado di portare avanti gli indirizzi e le azioni coerentemente con il Piano strategico ma in modo adattabile ai mutamenti e alle esigenze del territorio; implementare una gestione coerente, unitaria e trasparente dei dati regionali sul turismo, funzionale a restituire puntualmente un quadro sistematico di riferimento, strategico e conoscitivo, per lo sviluppo del settore turistico ai fini di una definizione efficace delle politiche pubbliche.

Gli Assi strategici direttamente afferenti al settore sono integrati da assi che operano trasversalmente nell’ottica di un percorso di sviluppo organico delle condizioni di attrattività e competitività del territorio. Tali assi sono:

5. Migliorare e implementare la dotazione di **infrastrutture** materiali e immateriali al fine di consentire una migliore fruibilità dei luoghi e dei servizi e di pervenire, progressivamente, ad un livello di **accessibilità** competitivo anche per le categorie di fruitori con particolari esigenze;
6. Sviluppare la cultura della **collaborazione** tra operatori economici, associazioni, istituzioni e comunità locale al fine di concretizzare l’operatività di reti locali e favorire l’accesso a network internazionali;
7. Diffondere cultura dell’**innovazione** quale concetto strettamente legato alla cultura d’impresa, al fine di proseguire nell’azione di scardinamento di modelli imprenditoriali statici, in favore dell’adozione di schemi flessibili e orientati a individuare sempre nuove opportunità di crescita;
8. Rendere la **sostenibilità** e l’**inclusione** paradigmi di riferimento naturali e immediati per ogni intervento, trasversalmente agli ambiti economici;
9. Individuare la **formazione**, di base e specialistica, quale elemento deputato alla nascita e allo sviluppo della rivalutazione identitaria del territorio e della comunità che lo vive, nonché alla produzione di skill in grado di accrescere la competitività del settore turistico e di quelli ad esso complementari.

Requisiti specifici (Descrizione dell’operazione, con particolare riferimento ai risultati attesi) – max 2000 caratteri

Attraverso la realizzazione del progetto, si vogliono raggiungere i risultati di seguito riportati:

- dotare il territorio di una ricognizione del potenziale di visita dello stesso;
- dotare il territorio di una carta dei servizi che disciplini il funzionamento delle mete di

visita del territorio;

- realizzare e adottare un'immagine identitaria coordinata del territorio;
- dotarsi di un'applicazione mobile per facilitare la visita del territorio;
- dotarsi di un archivio fotografico e video per diffondere immagini di qualità del territorio;
- creare uno strumento cartaceo di accoglienza territoriale, che rappresenti l'offerta turistica del territorio, fornisca informazioni ai turisti e gli fornisca agevolazioni (carta sconti);
- acquisire informazioni sul comportamento dei turisti quando visitano, tracciando l'utilizzo della carta sconti;
- accrescere le competenze degli operatori della filiera dell'accoglienza, in relazione alle esigenze formative rilevate;
- far confrontare gli operatori della filiera dell'accoglienza con esperienze attinenti al settore di appartenenza, attraverso workshop di benchmarking.

C.2.1 - Indicatori di output

ASSE 5 AZIONE 5.3.1 TITOLO Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche			
Indicatore	Unità di misura	Valore target previsto dall'azione POR FESR-FSE	Valore previsto per la presente operazione
ID 6c02 Progetti per la fruizione integrata e la promozione	n.	10	1

Contributo agli obiettivi specifici dell'azione (*Descrizione del contributo all'obiettivo specifico*) – max 2000 caratteri

Coerentemente con quanto previsto dal POR FESR Molise, il progetto, intervenendo decisamente sulla creazione di un sistema di visita territoriale, avrà un impatto sulla promozione e sulla vendibilità delle risorse ambientali e culturali.

Inoltre, valorizzando e promuovendo gli asset naturali e culturali, si fornirà un contributo importante alla promozione e al consolidamento di un sistema turistico regionale in grado di "comunicare l'identità del territorio" e un aggiornamento dei prodotti turistici della destinazione Molise.

Al pari di ciò che la Regione prevede, il risultato che ci si attende sarà l'incremento del tasso di turisticità (numero delle presenze registrate diviso per il numero dei residenti) e di contribuire alla destagionalizzazione delle presenze turistiche.

SEZIONE D) – CRONOPROGRAMMA E CANTIERABILITA'**D.1 – PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE (Art. 21 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)**

Operazione inserita nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'ente	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Anni di riferimento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi	2019
Estremi atto di approvazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi	DGC n. 190 del 21/11/2019
Riferimento dell'operazione nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
Riferimento dell'operazione nell'elenco annuale

☐ *Upload* - Atto di approvazione Programma biennale degli acquisti di beni e servizi con evidenza dell'avvenuto inserimento dell'operazione nel Programma ed eventualmente nel relativo Elenco annuale.

D.2 - QUADRO DI SINTESI DEGLI EVENTUALI ATTI AMMINISTRATIVI NECESSARI ALL'AVVIO E ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI COMPETENZA DI ENTI TERZI (SE PERTINENTE)

Atto	Soggetto competente	Emanato	Da emanare (data prevista)
Selezione dei professionisti	RUP		30/09/2020
Acquisizione di servizi e forniture	RUP		30/09/2020

Si prevede il ricorso alla Conferenza di servizi:

☐ SI
☒ NO

Se SI, indicare la data prevista e gli Enti coinvolti – max 1000 caratteri

D.3 - CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

☐ *Upload* - Cronoprogramma dettagliato dell'operazione (Diagramma di Gantt, file .pdf sottoscritto digitalmente)

Cronoprogramma di sintesi dell'operazione con cadenza trimestrale:

Operazione	3 trim 2020	4 trim 2020	1 trim 2021	2 trim 2021	3 trim 2021	4 trim 2021	1 trim 2022	2 trim 2022	3 trim 2022	4 trim 2022	1 trim 2023	oltre		
PB														
AP														
EF														
CO														
ES														

Legenda:

Progetto di beni e servizi (PB)
Procedure per l'aggiudicazione dell'appalto (AP)
Esecuzione del contratto fornitura di beni e servizi (EF)
Collaudo o verifica di conformità (CO)
In esercizio (ES)

SEZIONE E) – DATI ECONOMICO-FINANZIARI**E.1 – PIANO DI INVESTIMENTO**

Il piano prevede investimenti di tipo immateriale inerenti il coordinamento e l'animazione delle azioni previste dal progetto, le azioni di affiancamento e formazione. A ciò si aggiunge la produzione di materiale video e fotografico, lo sviluppo di applicazioni di promozione territoriale, la creazione dell'immagine coordinata, la realizzazione di workshop di benchmarking.

I costi sono computati in giornate/uomo per tutte le attività professionali, mentre si farà ricorso a società specializzate per gli altri servizi.

E.1.1 – Quadro economico

[Nel caso in cui non siano previsti Lotti funzionali]

QUADRO ECONOMICO O DI SPESA DELL'OPERAZIONE

	Intervento	costo gg/u	gg/u	costo
a	Consolidare un sistema di funzionamento standard dei siti culturali, ambientali e naturali e produrre la carta dei servizi.			€ 18.650,00
	Coordinamento	€305,00	30	€ 9.150,00
	Animazione	€ 150,00	50	€ 7.500,00
	rimborsi spesa			€ 2.000,00
b	Adeguare le competenze degli operatori culturali e dei privati della filiera turistica			€ 16.000,00
	formatore	€ 300,00	10	€ 3.000,00
	workshop di benchmarking per n. 20 partecipanti			€ 12.000,00
	materiali e varie			€ 1.000,00
c	Elaborare e attivare una strategia di comunicazione, promozione e informazione integrata.			€ 19.000,00
	creazione immagine coordinata			€ 4.000,00
	sviluppo applicativi mobili			€ 7.000,00
	produzione materiale video fotografico degli elementi del circuito			€ 8.000,00
d	Realizzare strumenti di rete (integrazione enti pubblici e operatori privati).			€ 106.600,00
	Coordinamento progetto	305	120	€ 36.600,00
	Animazione e monitoraggio	150	220	€ 33.000,00
	componimento grafico			€ 4.000,00
	stampa materiale informativo			€ 25.000,00
	promozione			€ 5.000,00
	rimborsi spesa			€ 3.000,00
e	Spese tecniche per la gestione del progetto (Coordinamento, tecnici di supporto, animazione, rendicontazione attività e altro)			€ 18.461,80
f	Spese generali (RUP, personale interno e altro)			€ 5.530,00
	Totale quadro economico di spesa			€ 184.241,80

[Ripetere nel caso in cui siano previsti più Lotti funzionali]

QUADRO ECONOMICO O DI SPESA DELL'OPERAZIONE - LOTTO n° – Denominazione Lotto.....

Totale quadro economico o di spesa	Somma

E.1.2 – Piano generale dei costi di investimento

COSTI DI INVESTIMENTO	Imponibile [A]	IVA⁽³⁾ (quota NON detraibile)	Importo TOTALE [C] =[A + B]
FORNITURE DI BENI E SERVIZI			
TOTALE (T₁)			
Altri costi previsti nel quadro economico (NON FINANZIABILI)			
<i>IVA recuperabile relativa a costi ammissibili</i>			
<i>Spese generali</i>			
<i>Spese ed opere in economia (IVA inclusa)</i>			
<i>Imprevisti</i>			
<i>Spese tecniche</i>			
Altro.....(IVA inclusa)			
TOTALE ALTRI COSTI PREVISTI NEL QUADRO ECONOMICO (T₂)			
TOTALE QUADRO ECONOMICO (T₃ = T₁ + T₂)			

E.1.2 – Piano generale dei costi di investimento

	COSTI DI INVESTIMENTO	Imponibile [A]	IVA⁽³⁾ (quota NON detraibile) [B]	Importo TOTALE [C] =[A + B]
a	Consolidare un sistema di funzionamento standard dei siti culturali, ambientali e naturali e produrre la carta dei servizi.			€ 18.650,00

	Coordinamento	€ 7.500,00	€ 1.650,00	€ 9.150,00
	Animazione	€ 6.147,54	€ 1.352,46	€ 7.500,00
	rimborsi spesa			€ 2.000,00
b	Adeguare le competenze degli operatori culturali e dei privati della filiera turistica			€ 16.000,00
	formatore	€ 2.459,02	€ 540,98	€ 3.000,00
	workshop di benchmarking per n. 20 partecipanti	€ 9.836,07	€ 2.163,93	€ 12.000,00
	materiali e varie			€ 1.000,00
c	Elaborare e attivare una strategia di comunicazione, promozione e informazione integrata.			€ 19.000,00
	creazione immagine coordinata	€ 3.278,69	€ 721,31	€ 4.000,00
	sviluppo applicativi mobili	€ 5.737,70	€ 1.262,30	€ 7.000,00
	produzione materiale video fotografico degli elementi del circuito	€ 6.557,38	€ 1.442,62	€ 8.000,00
d	Realizzare strumenti di rete (integrazione enti pubblici e operatori privati).			€ 106.600,00
	Coordinamento progetto	€ 30.000,00	€ 6.600,00	€ 36.600,00
	Animazione e monitoraggio	€ 27.049,18	€ 5.950,82	€ 33.000,00
	componimento grafico	€ 3.278,69	€ 721,31	€ 4.000,00
	stampa materiale informativo	€ 20.491,80	€ 4.508,20	€ 25.000,00
	promozione	€ 4.098,36	€ 901,64	€ 5.000,00
	rimborsi spesa			€ 3.000,00
e	Spese tecniche per la gestione del progetto (Coordinamento, tecnici di supporto, animazione, rendicontazione attività e altro)			€ 18.461,80
f	Spese generali (RUP, personale interno e altro)			€ 5.530,00
	TOTALE (T1)	€ 126.434,43	€ 27.815,57	€ 184.241,80
Altri costi previsti nel quadro economico (NON FINANZIABILI)				
<i>IVA recuperabile relativa a costi ammissibili</i>				
<i>Spese generali</i>				
<i>Spese ed opere in economia (IVA inclusa)</i>				
<i>Imprevisti</i>				
<i>Spese tecniche</i>				
<i>Altro..... (IVA inclusa)</i>				
TOTALE ALTRI COSTI PREVISTI NEL QUADRO ECONOMICO (T₂)				
TOTALE QUADRO ECONOMICO (T₃ = T₁ + T₂)				Tot=t1

⁽³⁾ L'IVA rappresenta un costo ammissibile se non recuperabile dall'Ente richiedente, ovvero parzialmente ammissibile se l'Ente è in regime di pro-rata.

E.1.3 – Riepilogo investimento (tabella da riempire solo se pertinente)

SPESE DI INVESTIMENTO			
Tipologie di spese	Investimento AMMISSIBILE	Investimento NON ammissibile	TOTALE INVESTIMENTO
Tipologia T ₁			
Totale altri costi (T ₂)			
Totale			(T ₃)

(tabella da riempire solo se pertinente)

COFINANZIAMENTO	
Cofinanziamento richiesto per l'operazione (se pertinente)	100 %

Entrate nette (Indicare se, dopo il completamento dell'operazione, sono previsti flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per i beni e/o servizi offerti dall'operazione – ad esempio: tariffe per l'utilizzo della struttura, locazione di terreni o immobili, pagamenti per servizi) – max 2000 caratteri

E.1.4 - Piano temporale di spesa

Fornire il cronoprogramma delle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione dell'operazione.

Annualità	2019	2020	2021	2022	oltre	TOTALE
Spesa prevista		€ 36.848,36 (20%)	€ 73.696,72 (40%)	€ 73.696,72 (40%)		€ 184.241,80 (100%)

SEZIONE UPLOAD

☐ Upload – Eventuali altri documenti ritenuti utili (specificare.....)

CRONOPROGRAMMA REALIZZAZIONE			
	Data inizio fase	Data fine fase	Soggetto
Approvazione livello unico di progettazione dei beni e servizi o altra documentazione	01/06/2020	31/10/2020	Comune di Agnone

Acquisizione aree/immobili (se pertinente)			
Aggiudicazione dei beni e servizi	01/10/2020 01/10/2021	30/06/2021 31/03/2022	Comune di Agnone
Esecuzione del contratto fornitura di beni e servizi	01/10/2020	31/12/2022	Comune di Agnone
Collaudo o Verifica di conformità	01/03/2021 01/03/2022	30/09/2021 01/03/2022	Comune di Agnone
Durata complessiva dell'intervento	01/06/2020	31/12/2022	

SINTETICA DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO

(lavori, forniture e/o servizi dell'intervento da realizzare, con riferimento specifico alle tipologie previste....

Attività sommaria

Si prevede il ricorso a piattaforme cloud messe garantendo facilità di accesso ai servizi anche mediante l'utilizzo di smartphone con specifiche App (ad esempio per i piani di protezione civile).

Soggetti interessati

Sono interessati il Comune capofila e tutti i Comuni sottoscrittori della Convenzione. Sono destinatari delle attività i cittadini e ed i turisti dell'area.

La forma organizzativa, i tempi, le modalità di attuazione e garanzie

Risulta necessario ricorrere a professionalità esterne per la realizzazione della maggior parte delle attività.

Il Comune capofila selezionerà le figure occorrenti per la realizzazione delle attività descritte secondo la legislazione vigente.

Risultati attesi

- Aumento dell'attrattività dell'area;
- Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale;
- Gestione in forma integrata del patrimonio pubblico;
- Realizzazione di strumenti di "rete" tra pubblico e privato.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL POR FESR-FSE 2014-2020

<ul style="list-style-type: none">● operazione inclusa nelle procedure relative all'asse _____.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
---	--

Le informazioni contenute nella presente scheda sono attestate dal Responsabile Unico del Provvedimento:

Data _____ Il R.U.P. EMILIA MARCOVECCHIO

Documento sottoscritto digitalmente

SEZIONE F) – DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE

La sottoscritta FERRI GIUSEPPINA nata a ISERNIA il 21/08/1959 CF FRRGPP59M61E335 tel 0865.7231 fax 0865.77512 e-mail comune.agnone@legalmail.it in qualità di legale rappresentante dell'Ente COMUNE DI AGNONE avente sede legale nel Comune di Agnone Salita Giuseppe Verdi, 9 – 86081 Agnone Provincia ISERNIA CF/PIVA 00067060947 consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in merito alla operazione denominata ORGANIZZAZIONE TURISTICA INTEGRATA NELL'ALTO MEDIO SANNIO, ed inserita nel Progetto di ITI ALTO MEDIO SANNIO denominato IL MOLISE CHE (R) ESISTE proposta dall'Ente sopra identificato

DICHIARA

- ☒ che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA in quanto la stessa è totalmente indetraibile e risulta pertanto realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente sopra identificato;
- ☐ che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA nella percentuale del% per effetto dell'applicazione del pro-rata di detraibilità (come risultante dall'ultima dichiarazione IVA presentata dall'Ente sopra identificato), per un totale di €.....00;
- ☐ che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato NON sono comprensivi di IVA in quanto la stessa è totalmente detraibile da parte dall'Ente sopra identificato.

Documento sottoscritto digitalmente

MODULO 2 – Dichiarazione relativa alla qualità di legale rappresentante ed alla situazione finanziaria dell'Ente

La sottoscritta FERRI GIUSEPPINA nata a ISERNIA il 21/08/1959 CF FRRGPP59M61E335F tel. 0865.7231 fax 0865.77512 e-mail comune.agnone@legalmail.it in qualità di legale rappresentante dell'Ente COMUNE DI AGNONE avente sede legale nel Comune di Agnone Salita Giuseppe Verdi, 9 – 86081 Agnone Provincia ISERNIA consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 in merito alla operazione denominata ORGANIZZAZIONE TURISTICA INTEGRATA NELL'ALTO MEDIO SANNIO, ed inserita nel Progetto di ITI ALTO MEDIO SANNIO denominato IL MOLISE CHE (R) ESISTE proposta dall'Ente sopra identificato

DICHIARA

di ricoprire la carica di COMMISSARIO PREFETTIZIO dell'Ente COMUNE DI AGNONE a far data dalla 19/03/2020 Per effetto di DECRETO PREFETTIZIO E, SUCCESSIVAMENTE COMMISSARIO STRAORDINARIO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA A FAR DATA DAL 07/04/2020 e di averne pertanto la Legale rappresentanza fino a NUOVE ELEZIONI

DICHIARA ALTRESI'

che il comune/Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ai sensi della normativa di riferimento vigente.

Documento sottoscritto digitalmente

MODULO 3 – Dichiarazione di consenso ai sensi art. 13 D. Lgs. N. 196/2003 e ss.mm.ii

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003. n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") (modificato dal d.lgs 10 agosto 2018. n. 101 Il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza dei dati e dei diritti degli interessati.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di dati personali":

- i dati forniti saranno trattati dalla Regione Molise per le finalità previste dal procedimento in oggetto e potranno, inoltre, essere comunicati ad ogni soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati in forma scritta e su supporto cartaceo, informatico, telematico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente ed agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso l'Amministrazione competente, nonché sul sito internet dell'Amministrazione competente, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative;
- Titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Ente Regione Molise, con sede in Campobasso, via Genova, 11, cap. 86100, nella persona del Presidente della Giunta regionale pro-tempore, quale Rappresentante legale (dati di contatto disponibili sul sito www.regione.molise.it);
- i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD - DPO), giusta Deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 24 maggio 2018, pubblicata in BURM n. 35 del 1° giugno 2018, sono: emaildpo@regione.molise.it, telefono 0874 4291).

in ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n.196/2003.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 196/03, presa visione della suindicata informativa la sottoscritta FERRI GIUSEPPINA nata ISERNIA il 21/08/1959 CF FRRGPP59M61E335 tel. 0865.7231 fax 0865.77512 e-mail comune.agnone@legalmail.it in qualità di legale rappresentante dell'Ente COMUNE DI AGNONE avente sede legale nel Comune di Agnone Salita Giuseppe Verdi, 9 – 86081 Agnone Provincia ISERNIA CF/PIVA 00067060947

AUTORIZZA

la Regione Molise, a trattare i dati personali inviati in relazione all'operazione denominata ORGANIZZAZIONE TURISTICA INTEGRATA NELL'ALTO MEDIO SANNIO ed inserita nel Progetto di ITI ALTO MEDIO SANNIO denominato IL MOLISE CHE (R) ESISTE proposta dall'Ente sopra identificato.

Documento sottoscritto digitalmente